



La Relazione del Presidente ABI Patuelli alla Giornata del Risparmio

Il risparmio e gli investimenti sono indispensabili per consolidare la ripresa dello sviluppo e dell'occupazione.

Il risparmio non è frutto solo della paura per il pre-

segue in ultima pagina ■

I Numeri del Credito

a cura dell'Ufficio studi dell'ABI
settembre 2021
(in parentesi agosto 2021)

TOTALE IMPIEGHI variazioni % nei 12 mesi

1,9
(1,9)



TOTALE RACCOLTA depositi e obbligazioni, variazioni % nei 12 mesi

5,4
(6,0)



TASSO MEDIO PRESTITI IN EURO a famiglie e società non finanziarie. Valori %

2,19
(2,19)



TASSO MEDIO DEPOSITI IN EURO di famiglie e società non finanziarie. Valori %

0,31
(0,31)



Iniziativa ABI con Uici

Servizi di pagamento in Europa

E' online l'audioguida realizzata sulla base del vademecum diffuso dalla Commissione europea, dedicata ai diritti degli utenti

E' online l'audioguida sui servizi di pagamento in Europa e i diritti degli utenti, realizzata sulla base del vademecum diffuso dalla Commissione europea.

Questo nuovo strumento permette l'ascolto dell'informativa Ue per approfondire, tra l'altro, i principali aspetti introdotti dalla seconda direttiva europea sui servizi di pagamento, la cosiddetta Psd2, che ha l'obiettivo di promuovere un mercato dei pagamenti ancora più innovativo, facile e sicuro per i cittadini.

Sviluppata da ABI - Associazione bancaria italiana e Uici - Unione italiana ciechi ed ipovedenti onlus Aps in collaborazione con il Centro nazionale del Libro parlato dell'Uici, l'audioguida è a supporto

segue in seconda pagina ■

Confronto con ABI/Sindacati

Su green pass, dialogo trasparente

Si è tenuto il 30 di settembre un incontro tra ABI e i Segretari Generali di FABI, First-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca, Unisin, in occasione del quale, nell'ambito della continua interlocuzione tra le Parti, sono state esaminate le recenti disposizioni legislative in tema di green pass per l'accesso ai luoghi di lavoro.

Nel corso del confronto, le Organizzazioni sindacali hanno proposto talune ipotesi di soluzioni aggiuntive alle disposizioni di legge, che sono state esaminate e approfondite nel corso dell'incontro, pur non individuando su questo una convergenza. Nel merito l'Associazione bancaria italiana ha sottolineato l'importanza di



concentrare l'attenzione sull'efficace applicazione nelle banche delle misure espressamente contenute nel Decreto, individuate dal Governo quali misure idonee a garantire la sicurezza sul lavoro e la ripresa delle attività economiche e sociali.

segue in seconda pagina ■



Torna il 3, 4 e 5 novembre l'evento di riferimento dell'innovazione applicata al mondo dei pagamenti. Il Salone dei pagamenti quest'anno prende spunto da un termine visionario coniato da Dante Alighieri oltre 700 anni fa per descrivere il processo evolutivo della trasformazione digitale in atto. Dal claim 'Infuturiamoci', la parola tratta da un neologismo dantesco che ci invita a prolungarci nel futuro senza timore (Infuturarsi, Dante, Paradiso, Canto XVII), all'immagine che trasforma l'attuale moneta da 2 euro in un visionario Euro digitale, l'edizione di quest'anno si svilupperà attraverso nove sessioni, oltre 200 relatori, una piattaforma multimediale con 4 aree esperienziali per vivere

Patuelli: c'è ampio ascolto su ritiro graduale misure, anche nella Ue. Rischi Covid non esauriti.



pagina 3

segue in terza pagina ■

dalla prima pagina

... Servizi di pagamento in Europa



delle persone cieche e ipovedenti grazie al suo formato pienamente fruibile.

Con un linguaggio semplice e immediato, l'audioguida riproduce le informazioni contenute nel vademecum della Commissione.

Ecco, in breve, quali:

- è possibile effettuare pagamenti in tutta Europa (Ue, Islanda, Norvegia e Liechtenstein) con la stessa semplicità e sicurezza dei pagamenti nel proprio paese;

- gli esercenti non possono addebitare costi aggiuntivi se si paga con una carta intestata a un consumatore emessa nell'Ue;

- le tutele riguardano tutti i tipi di pagamenti elettronici (ad esempio bonifici, addebiti diretti, pagamenti tramite carta...);

- chiunque soggiorni legalmente in Europa ha diritto a un conto bancario per effettuare pagamenti elettronici ('conto di pagamento').

L'iniziativa rientra nel quadro delle azioni previste dal protocollo d'intesa tra ABI e Uici per la realizzazione di progetti di informazione ed educazione finanziaria. L'impegno del settore bancario in tema di accessibilità è in linea con le principali indicazioni contenute nell'Atto europeo sull'accessibilità, la Direttiva di riferimento su questi temi, e si sviluppa nell'ambito delle attività promosse dall'ABI per favorire l'inclusione finanziaria e sociale dei cittadini.

L'audioguida è gratuita e in formato digitale, disponibile sul sito dell'ABI al seguente [link](#), e dell'Uici.

Sara Aguzzoni

ABI News

Anno XXIII - n. 10
ottobre 2021

Direttore responsabile: Ildegarda Ferraro

Registrazione: Tribunale civi. di Roma n. 274/99 del 16 giugno 1999

Redazione: Ufficio stampa e comunicazione ABI, coordinamento:
Sara Aguzzoni - impaginazione grafica: Diana Dall'Agnola

Chiuso in Redazione: 28 ottobre 2021

Piazza del Gesù 49, 00186 Roma Via Locatelli 1, 20124 Milano

abinews@abi.it
Tel. 06.6767.596
02.72101.209

dalla prima pagina

... Su green pass, dialogo trasparente

'Anche in questa occasione', sottolinea Poloni, Presidente del Comitato Affari Sindacali e del Lavoro di ABI, 'si conferma il costante e tempestivo impegno che ABI e Organizzazioni sindacali hanno profuso e continueranno a approfondire fin dall'inizio della pandemia nel seguire l'evoluzione della situazione sanitaria e l'applicazione delle conseguenti disposizioni di legge'.

'Continua ad essere centrale' dice ancora Poloni 'proseguire il dialogo trasparente e franco, nel rispetto dei reciproci ruoli, nella comune prospettiva di tutelare la sicurezza di colleghi e clienti nonché la progressiva ripresa delle attività economiche e sociali, favorita dalla campagna vaccinale'.



A margine dell'incontro - alla luce della proroga dello stato di emergenza - le Parti hanno convenuto di confermare la possibilità di svolgimento delle assemblee 'in remoto' fino al 31 dicembre 2021, proseguendo nella sperimentazione avviata il 21 dicembre 2020.

Task force liquidità

Allo scorso 8 ottobre sono ancora attive moratorie per un valore complessivo di circa 64 miliardi, a fronte di poco più di 570mila sospensioni accordate.

Alla stessa data superano quota 202,5 miliardi le richieste di garanzia per i nuovi finanziamenti bancari per le micro, piccole e medie imprese presentati al Fondo di Garanzia per le pmi. Attraverso 'Garanzia Italia' di Sace i volumi dei prestiti garantiti raggiungono i 29,1 miliardi di euro, su 3364 richieste ricevute.

Sono questi i principali risultati della rilevazione effettuata dalla Task force costituita per promuovere l'attuazione delle misure a sostegno della liquidità adottate dal Governo per far fronte all'emergenza Covid-19, di cui fanno parte Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero dello sviluppo economico, Banca d'Italia, Associazione bancaria italiana, Mediocredito Centrale e Sace.

Le moratorie attive a favore di società non finanziarie riguardano prestiti per circa 51 miliardi. Per quanto riguarda le Pmi, sono ancora attive sospensioni ai sensi dell'art. 56 del Dl 'Cura Italia' per poco meno di 49 miliardi. La progressiva riduzione è in parte ancora riconducibile alla mancata richiesta di proroga da parte dei debitori (il Dl 'Sostegni bis' ha previsto la possibilità per il debitore di richiedere la proroga della moratoria, limitatamente alla quota capitale, fino alla fine del 2021). La moratoria promossa dall'ABI riguarda al momento 2 miliardi di finanziamenti alle imprese.

Sono attive moratorie a favore delle famiglie a fronte di prestiti per 9 miliardi di euro, di cui 2 per la sospensione delle rate del mutuo sulla prima casa (accesso al cd. Fondo Gasparrini). Le moratorie dell'ABI e dell'Assofin rivolte alle famiglie riguardano prestiti per circa 1 miliardo.

Rischi Covid non esauriti

"Abbiamo lavorato in queste ultime settimane perché non ci siano traumi, interruzioni anticipate, frettolose uscite da provvedimenti di sostegno alle imprese. Questi ragionamenti trovano ascolto ampio anche presso gli organismi europei".

Lo afferma il Presidente dell'ABI Antonio Patuelli al termine del Comitato esecutivo ABI cui hanno partecipato i presidenti delle commissioni finanze di Camera e Senato Luigi Marattin e Luciano D'Alfonso.

'Non vi è tutt'ora - aggiunge - un clima di ritorno a tentativi di forzatura in proposito. Noi vigiliamo e ribadiamo la necessità che una linea



espansiva intrapresa con la pandemia, e sviluppata in questo biennio, venga oggettivamente proseguita con tutti gli aggiornamenti del caso e che non venga interrotta'. Secondo il Presidente Patuelli 'i rischi della pandemia non sono ancora esauriti e l'obiettivo è che questo aumento del Pil italiano del 6% o di qualcosa più del 6% (nel 2021 ndr) non sia un rimbalzo, ma sia l'inizio di una fase di cospicua ripresa'.

Le banche invitano a Palazzo



Si è svolta la XX edizione di Invito a Palazzo, la manifestazione promossa dall'ABI che ogni anno 'mette in mostra' opere d'arte e capolavori conservati nelle sedi storiche e moderne delle Banche, delle Fondazioni di origine bancaria.

Nell'ambito

dell'iniziativa, è stato possibile visitare alcune sedi storiche e moderne che partecipano alla manifestazione, nel rispetto delle misure per contenere tutti i rischi, una esperienza che è continuata in forma digitale con visite virtuali, podcast e video sui siti delle Banche, delle Fondazioni e della Banca d'Italia.

Tutti i contributi digitali sono presenti sul sito della manifestazione (<http://palazzi.abi.it>) e su Muvir.eu (www.muvir.eu), il museo digitale delle banche in Italia.

Il Presidente dell'ABI, Antonio Patuelli ha dichiarato in apertura della manifestazione: 'Quest'anno la manifestazione si svolgerà soprattutto in forma digitale attraverso la promozione di contenuti audio-video e

dalla prima pagina



l'evento senza barriere e format tv dedicati.

Laboratorio di innovazione promosso dall'ABI, Il Salone è l'evento di riferimento del settore, un evento ormai punto di riferimento autorevole e riconosciuto a livello nazionale e internazionale nel mondo dei pagamenti e dell'innovazione.

Queste le 9 aree tematiche:

■ Il futuro digitale dei pagamenti globali;

- L'esperienza nel negozio di domani;
- E-commerce ed ecosystems;
- Euro Digitale;
- Verso una società digitale;
- Digital Life e nuove generazioni;
- La nuova Frontiera Open Tech;
- Security in payments;
- Fintech & Startup.

Tutte le informazioni e il programma sul sito [Il Salone dei Pagamenti](http://IlSalonedeiPagamenti.it).



multimediali condivisi sui canali digitali.

Oggi sarà possibile visitare nel rispetto delle misure per contenere tutti i rischi alcune sedi storiche e moderne delle Banche e delle Fondazioni di origine bancaria, le collezioni d'arte, le mostre temporanee, archivi storici e tanto altro.

Quando si arriva a venti edizioni della stessa manifestazione, si può affermare che l'idea è buona e il risultato è molto apprezzato.

Invito a Palazzo è ormai una tradizione forte e consolidata del panorama culturale italiano e rappresenta un giorno in cui vengono messi al centro la passione e l'impegno con cui tutti ci adoperiamo per rendere migliore il tempo e il luogo in cui viviamo.'

La manifestazione ha il patrocinio della Commissione italiana nazionale per l'Unesco, del Ministero della cultura e del Ministero del turismo.

Andrea Pippan

Il volume si sofferma sulle attuali regole bancarie, sulle criticità e sulle sfide future che, a differenza di quanto si potrebbe essere indotti a pensare, non riguardano solo il credito, ma l'intero sistema economico. L'analisi della proporzionalità della regolazione bancaria è molto complessa. Si intersecano e interagiscono molteplici fattori. Occorre pertanto una visione olistica, che spesso viene trascurata, privilegiando di volta in volta i singoli temi' secondo l'autore, Rainer Masera.

Alla presentazione del libro ha partecipato il Direttore generale dell'ABI, Giovanni Sabatini. ('Per una vera proporzionalità nella regolazione bancaria dell'Unione europea. Le sfide del Coronavirus e di Basilea IV' di Rainer Masera, edito da Eura).

dalla prima pagina



... La Relazione del Presidente ABI Patuelli alla Giornata del Risparmio

sente e previdenza per l'avvenire: è virtù civile e fattore decisivo di progresso economico e sociale. Per la ripresa è necessario favorire il risparmio e gli investimenti stabili.

Il risparmio cerca rendimenti in capitali di rischio, che non vanno confusi con le rendite (prive di rischio).

I finanziamenti

europei sono indispensabili, ma non sufficienti: gli investimenti sono decisivi per la ripresa.

Il risparmio va meglio tutelato e incentivato verso investimenti produttivi.

Finché nell'Unione europea non vi sarà uniforme pressione fiscale, i singoli Stati competeranno per attrarre risparmi e investimenti.

Le Commissioni Finanze del Senato e della Camera dei Deputati, sulla riforma del fisco, hanno verificato che in Italia la pressione fiscale è superiore di 4 punti percentuali rispetto alla media europea sul lavoro e di 6 sui capitali investiti. Per rafforzare e prolungare la ripresa, l'Italia deve essere più competitiva nell'attrarre risparmi e investimenti: la pressione fiscale sulle imprese si assomma a quella sui rendimenti degli investimenti.

Occorre distinguere fiscalmente gli speculatori dai risparmiatori 'cassettisti' e diffondere l'azionariato popolare, rafforzando le radici e la solidità anche prospettica delle imprese. Anche lo Stato avrebbe vantaggi da maggiori investimenti del risparmio: oggi incassa somme irrisorie dalla tassazione al 26% della liquidità depositata nei conti correnti che, con i tassi europei negativi, mediamente in Italia maturano lo 0,02% annuo di interessi lordi.

Sulle imprese occorre ridurre la pressione fiscale, innanzitutto su quelle che non producono utili, abolendo l'Irap, di dubbia costituzionalità.

Non sono dogmi i livelli di pressione fiscale definiti in tempi ormai lontani, molto prima della pandemia.

Più tutela del risparmio, più equità e più lotta all'evasione sono ingredienti decisivi per una prolungata cospicua ripresa.

Questo autunno è decisivo per ridurre le differenze nell'Unione europea. Anche se la pandemia sarà completamente debellata, la finanza straordinaria europea ed italiana non dovrà essere immediatamente abolita, ma dovrà essere prolungata per i settori in crisi e poi ridotta progressivamente, non in modo prematuro e traumatico: gli incentivi allo sviluppo, varati dalle Istituzioni e sostenuti dalle Banche, sono decisivi e non bisogna tornare a vecchie misure che hanno favorito stagnazione e recessione.

Le Banche debbono affrontare la complessa fase successiva alle moratorie e prevedere prudenzialmente la crescita dei crediti deteriorati che non va sottovalutata o sopravvalutata, anche per non alterarne il mercato. Le Banche non debbono essere costrette a svendere i deteriorati con scadenze troppo ravvicinate e rigide. Valuteremo gli effetti della riforma della giustizia civile.

Le Banche in Italia sono impegnate per la tutela dell'ambiente e della salute, per la sostenibilità dello sviluppo nella transizione energetica e nei rischi climatici, per una nuova educazione civile, per sconfiggere la povertà con la crescita economica, le garanzie sociali e la tutela del lavoro che deve essere sempre rispettoso della dignità umana e di più alti livelli di sicurezza. Le innovazioni tecnologiche rappresentano grandi occasioni da cogliere e rischi di pirateria informatica che sta crescendo in una guerra senza confini. Le Banche in Italia sono impegnatissime per la legalità anche cibernetica e contro ogni forma di riciclaggio.

L'istituenda nuova Autorità europea antiriciclaggio potrà trovare in Italia la sua più idonea Sede.

Le nuove normative internazionali, europee e nazionali non debbono complicare ulteriormente i già assai gravosi impegni delle Banche.

Basilea 3+ deve essere recepita in modo omogeneo nelle varie parti d'Europa. Apprezziamo la lungimiranza, la saggezza e l'equilibrio della Bce nella costruzione dell'Euro digitale che sarà una nuova frontiera di progresso.

Le Banche in Italia sono molto impegnate per lo sviluppo, da anni con tas-

si europei negativi, riducendo i costi di struttura e cercando in ogni modo economie di scala.

Il mondo bancario italiano è quello che in Europa ha realizzato anche le più importanti aggregazioni, nel pluralismo della competizione concorrenziale. Non è stato facile, non è facile, soprattutto con la pandemia, applicare le nuove norme sulla definizione del default e sul calendario di deterioramento dei crediti: l'impegno delle Banche e di chi vi lavora è di applicare rigorosamente e tempestivamente sempre anche tali norme, stando vicini ai clienti, informandoli e assistendoli in massima e doverosamente reciproca trasparenza.

Apprezziamo la costruttività dei Sindacati dei bancari, in particolare nelle fasi più difficili di questi anni di emergenze.

Il Fondo di solidarietà del settore, rinnovato col vigente Contratto nazionale di lavoro, è elemento imprescindibile.

Per la tutela del risparmio, ABI, Sindacati e Banche collaborano, con l'applicazione dell'accordo dell'8 febbraio 2017, contro ogni indebita pressione.

E' molto competitiva la nuova fase economica internazionale di uscita dalla pandemia che deve essere affrontata rifiutando sempre l'indifferentismo e i deficit morali.

La legalità senza compromessi morali deve sempre essere la stella polare del mondo bancario, nei doveri e nei diritti, nel forte impegno per riforme coerenti ai grandi sacrifici e ai sogni di libertà e crescita economica, civile e sociale che la pandemia ha ulteriormente stimolato, in un'Europa più dinamica.